

Ufficio Stampa

iniziative per neoimprenditori

Al via il progetto che facilita scambi di esperienze e conoscenze tra imprenditori dell'Unione Europea.

Erasmus per giovani imprenditori convegno sulla mobilità in Europa (Gazzetta di Reggio, 18/02/09)

Zanlari: "Debutta Erasmus Imprese" (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 20/02/09)

Unioncamere E.R. (Gazzetta di Parma, 20/02/09)

Zanlari: "Debutta Erasmus Imprese" (L'informazione di Modena, 20/02/09)

Unioncamere (Polis, 20/02/09)

Zanlari: debutta Erasmus Imprese (L' Informazione di Parma , 20/02/09)

Zanlari: «Debutta Erasmus Imprese» (L'informazione di Reggio Emilia, 20/02/09)

Giovani imprenditori all'estero per imparare la competitività (La Voce di Romagna Ravenna , 23/02/09)

Esperienza all'estero per giovani imprenditori (Gazzetta di Parma, 23/02/09)

Giovani imprenditori all'estero per imparare la competitività (La Voce di Romagna Imola, 23/02/09)

Unioncamere promuove l'erasmus dell'impresa (il Resto del Carlino, 25/02/09)

L'imprenditore va in Erasmus (Il Sole 24 Ore, 25/02/09)

Giovani manager in trasferta Erasmus (la Repubblica Bologna, 03/03/09)

Il programma Erasmus per i giovani agricoltori (Gazzetta di Modena, 17/03/09)

L'Europa apre ai giovani agricoltori (L'informazione di Modena, 19/03/09)

L'INCONTRO

Erasmus per giovani imprenditori convegno sulla mobilità in Europa

REGGIO. «La mobilità europea a supporto della creazione di nuove imprese».

È il titolo del convegno in programma domani, giovedì, con inizio alle 17 nella Sala delle commissioni della Provincia.

L'incontro fa da sfondo alla presentazione del progetto europeo «Mov.Ent» (Move forward entrepreneurship), che fa parte del programma comunitario «Erasmus per giovani imprenditori» teso a favorire la creazione di nuove imprese. L'iniziativa è stata promossa dal Centro servizi delle Piccole e medie imprese in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e l'Api.

I lavori, coordinati dal direttore del Centro servizi Raffaele Leoni, prevedono gli interventi di Sonia Masini presidente della Provincia e capo delegazione al Comitato delle regioni dell'Unione Europea, di Michela Santi direttore dell'Api reggiana, di Paolo Bonaretti presidente del Consorzio Spinner e direttore di Aster, di Rossella Brindani responsabile dell'Ufficio regionale progetti comunitari del Centro servizi piccole e medie industrie. Proprio il presidente del Centro servizi, Maurizio Brevini, avrà il compito di trarre le conclusioni.

Il filo conduttore delle relazioni sarà l'impulso che l'in-

ternazionalizzazione e l'innovazione possono dare al sistema produttivo regionale.

Il progetto «Mov.Ent» consente, a chi intende istituire una impresa o realizzare un'idea imprenditoriale, di apprendere competenze amministrative, gestionali e tecniche utili per una «conduzione d'impresa», all'interno di aziende consolidate in un altro Stato europeo.

Contemporaneamente le imprese del territorio emiliano romagnolo hanno la possibilità di ospitare futuri giovani imprenditori di altre nazioni alimentando in tal modo il network con il resto dell'Unione Europea.

Pagina 10



UNIONCAMERE ER

Zanlari: «Debutta Erasmus Imprese»



Andrea Zanlari

Unioncamere Emilia-Romagna partecipa, come organismo intermediario, al nuovo programma pilota della Commissione Europea "Erasmus per giovani imprenditori". In base al progetto, che prevede scambi di conoscenze, i giovani imprenditori italiani ed europei potranno passare sino a sei mesi all'estero lavorando a fianco di un imprenditore esperto in un altro Paese appartenente all'Unione Europea, imparando così come migliorare le proprie capacità e come far crescere il proprio progetto

imprenditoriale. Le spese saranno coperte direttamente dall'Unione Europea, nel rispetto dei massimali previsti dal progetto. "Come il famoso programma Erasmus per giovani studenti Universitari - spiega il presidente di Unioncamere ER Andrea Zanlari - l'Erasmus per giovani imprenditori mira a rafforzare i collegamenti e le relazioni tra i cittadini dei diversi Stati Membri. Inoltre, rinsalderà lo spirito di imprenditorialità in Europa e contribuirà a rinforzare le imprese europee, in un momento così difficile

stante la crisi economica in atto". Unioncamere Emilia-Romagna (referente è Stefano Lenzi, Area Progetti di sistema e politiche di rete) lavorerà a fianco dell'imprenditore per facilitare l'incontro di domanda ed offerta di situazioni lavorative ove svolgere i tirocini. Si prevede che nel 2009-2010 saranno organizzati complessivamente 870 soggiorni all'estero nell'ambito del programma. Per partecipare occorre registrarsi entro dicembre 2009. www.erasmus-entrepreneurs.eu.

UNIONCAMERE E.R.

Al via Erasmus per giovani imprenditori

■ ■ Unioncamere Emilia-Romagna partecipa al nuovo programma pilota della Commissione Europea «Erasmus per giovani imprenditori». I giovani imprenditori italiani ed europei potranno passare sino a sei mesi all'estero lavorando a fianco di un imprenditore esperto in un altro Paese appartenente all'Unione Europea.



UNIONCAMERE ER
Zanlari:
«Debutta
Erasmus
Imprese»



Andrea Zanlari

Unioncamere Emilia-Romagna partecipa, come organismo intermediario, al nuovo programma pilota della Commissione Europea "Erasmus per giovani imprenditori". In base al progetto, che prevede scambi di conoscenze, i giovani imprenditori italiani ed europei potranno passare sino a sei mesi all'estero lavorando a fianco di un imprenditore esperto in un altro Paese appartenente all'Unione Europea, imparando così come migliorare le proprie capacità e come far crescere il proprio progetto

imprenditoriale. Le spese saranno coperte direttamente dall'Unione Europea, nel rispetto dei massimali previsti dal progetto. "Come il famoso programma Erasmus per giovani studenti Universitari - spiega il presidente di Unioncamere ER Andrea Zanlari - l'Erasmus per giovani imprenditori mira a rafforzare i collegamenti e le relazioni tra i cittadini dei diversi Stati Membri. Inoltre, rinsalderà lo spirito di imprenditorialità in Europa e contribuirà a rinforzare le imprese europee, in un momento così difficile

stante la crisi economica in atto". Unioncamere Emilia-Romagna (referente è Stefano Lenzi, Area Progetti di sistema e politiche di rete) lavorerà a fianco dell'imprenditore per facilitare l'incontro di domanda ed offerta di situazioni lavorative ove svolgere i tirocini. Si prevede che nel 2009-2010 saranno organizzati complessivamente 870 soggiorni all'estero nell'ambito del programma. Per partecipare occorre registrarsi entro dicembre 2009. www.erasmus-entrepreneurs.eu.

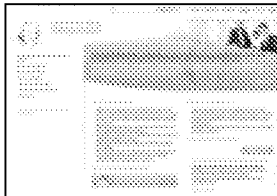




UNIONCAMERE

I giovani imprenditori in Europa con l'Erasmus

Unioncamere Emilia-Romagna partecipa al nuovo programma pilota della Commissione Europea "Erasmus per giovani imprenditori". In base al progetto, che prevede scambi di conoscenze,



i giovani imprenditori italiani ed europei potranno passare sino a sei mesi all'estero lavorando a fianco di un imprenditore esperto in un altro Paese appartenente all'Unione Europea, imparando così come migliorare le proprie capacità e come far

crescere il proprio progetto imprenditoriale. Le spese saranno coperte direttamente dall'Unione Europea. Erasmus per giovani imprenditori è dedicato a giovani che hanno intenzione di intraprendere un'attività o che hanno già avviato un'azienda da non più di tre anni. Un imprenditore ospitante, invece, gestisce o possiede una azienda affermata nell'Unione Europea. I nuovi imprenditori e coloro che vogliono ospitare un giovane imprenditore devono consultare il sito web www.erasmus-entrepreneurs.eu e stabilire un contatto con l'organismo intermediario che preferiscono. Unioncamere Emilia-Romagna (referente Stefano Lenzi, email: stefano.lenzi@rer.camcom.it) lavorerà a fianco dell'imprenditore per facilitare l'incontro di domanda ed offerta di lavoro.

UNIONCAMERE ER

Zanlari: "Debutta Erasmus Imprese"

Unioncamere Emilia-Romagna partecipa, come organismo intermediario, al nuovo programma pilota della Commissione Europea "Erasmus per giovani imprenditori". In base al progetto, che prevede scambi di conoscenze, i giovani imprenditori italiani ed europei potranno passare sino a sei mesi all'estero lavorando a fianco di un imprenditore esperto in un altro Paese appartenente all'Unione Europea, imparando così come migliorare le proprie capacità e come far crescere il proprio progetto

imprenditoriale. Le spese saranno coperte direttamente dall'Unione Europea, nel rispetto dei massimali previsti dal progetto. "Come il famoso programma Erasmus per giovani studenti Universitari - spiega il presidente di Unioncamere ER Andrea Zanlari - l'Erasmus per giovani imprenditori mira a rafforzare i collegamenti e le relazioni tra i cittadini dei diversi Stati Membri. Inoltre, rinsalderà lo spirito di imprenditorialità in Europa e contribuirà a rinforzare le imprese europee, in un momento così difficile



Andrea Zanlari

stante la crisi economica in atto". Unioncamere Emilia-Romagna (referente è Stefano Lenzi, Area Progetti di sistema e politiche di rete) lavorerà a fianco dell'imprenditore per facilitare l'incontro di domanda ed offerta di situazioni lavorative ove svolgere i tirocini. Si prevede che nel 2009-2010 saranno organizzati complessivamente 870 soggiorni all'estero nell'ambito del programma. Per partecipare occorre registrarsi entro dicembre 2009. www.erasmus-entrepreneurs.eu.



UNIONCAMERE REGIONALE

Zanlari: «Debutta Erasmus Imprese»

Unioncamere Emilia-Romagna partecipa, come organismo intermediario, al nuovo programma pilota della Commissione Europea "Erasmus per giovani imprenditori". In base al progetto, che prevede scambi di conoscenze, i giovani imprenditori italiani ed europei potranno passare sino a sei mesi all'estero lavorando a fianco di un imprenditore esperto in un altro Paese appartenente all'Unione Europea, imparando così come migliorare le proprie capacità e come far crescere il proprio progetto

imprenditoriale. Le spese saranno coperte direttamente dall'Unione Europea, nel rispetto dei massimali previsti dal progetto. "Come il famoso programma Erasmus per giovani studenti Universitari - spiega il presidente di Unioncamere ER Andrea Zanlari - l'Erasmus per giovani imprenditori mira a rafforzare i collegamenti e le relazioni tra i cittadini dei diversi Stati Membri. Inoltre, rinsalderà lo spirito di imprenditorialità in Europa e contribuirà a rinforzare le imprese europee, in un momento così difficile

stante la crisi economica in atto". Unioncamere Emilia-Romagna (referente è Stefano Lenzi, Area Progetti di sistema e politiche di rete) lavorerà a fianco dell'imprenditore per facilitare l'incontro di domanda ed offerta di situazioni lavorative ove svolgere i tirocini. Si prevede che nel 2009-2010 saranno organizzati complessivamente 870 soggiorni all'estero nell'ambito del programma. Per partecipare occorre registrarsi entro dicembre 2009. www.erasmus-entrepreneurs.eu.



Andrea Zanlari

Progetto finanziato dalla Commissione Europea Giovani imprenditori all'estero per imparare la competitività



Un gruppo di giovani imprenditori di Confindustria

EMILIA-ROMAGNA - "Erasmus per giovani imprenditori" è il titolo del nuovo programma pilota della Commissione europea al quale partecipa anche Unioncamere Emilia Romagna come organismo intermediario. In base al progetto, che prevede scambi di conoscenze, i giovani imprenditori italiani ed europei potranno passare sino a sei mesi all'estero lavorando a fianco di un imprenditore esperto in un altro Paese appartenente all'Unione Europea, imparando così come migliorare le proprie capacità e come far crescere il proprio progetto imprenditoriale. Le

spese saranno coperte direttamente dall'Unione Europea, nel rispetto dei massimali previsti dal progetto. «Come il famoso programma Erasmus per giovani studenti Universitari - afferma Maive Rute, direttore responsabile per la promozione della competitività presso la Commissione Europea - l'Erasmus per giovani imprenditori mira a rafforzare i collegamenti e le relazioni tra i cittadini dei diversi Stati Membri. Inoltre, rinsalderà lo spirito di imprenditorialità in Europa e contribuirà a rinforzare le imprese europee, in un momento così difficile stante la crisi».

Europa News

Sostegno ai processi di brevettazione internazionale

Il 16 febbraio si è aperto il bando relativo al Premio Ipr. Il bando, finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola e gestito da Innovami, prevede la possibilità, per i soggetti beneficiari che abbiano avviato dopo il 1° gennaio processi di brevettazione a livello europeo e/o internazionale, di ricevere premi da 2.000 a 8.000 euro a parziale copertura delle spese sostenute. Possono partecipare persone fisiche, imprese artigiane, micro - piccole - medie imprese e fondazioni, rispettivamente residenti o aventi sede legale e/o operativa nei comuni di Imola e delle aree limitrofe (Bagnara di Romagna, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Conselice, Dozza, Fontanelice, Lugo, Massa Lombarda, Medicina, Mordano, Riolo Terme, Sant'Agata sul Santerno e Solarolo), che siano titolari del diritto di brevettazione di invenzioni o modelli di utilità in quanto autori delle stesse o in forza di altro titolo. Le domande possono essere presentate fino al 30 giugno 2010.

Per informazioni: www.innovami.it/ipr/premio-ipr/

«UCount4EU»: dibattiti online sulle elezioni europee

«UCount4EU» («You count for Eu») è un nuovo sito Internet che ha lo scopo di incoraggiare dibattiti on line sulle prossime elezioni europee, creato da un gruppo di Ong specializzate nella democrazia e governance elettronica su iniziativa della Ong Gov2U. «UCount4EU» ha il principale obiettivo di con-

vincere i cittadini europei che votare è importante e che la questione delle elezioni europee avrà un impatto sulle loro vite. Intende anche incoraggiare i cittadini a partecipare ai dibattiti sull'Unione attraverso un forum di discussione dei cittadini. I dibattiti verteranno sulla crisi economica, il ruolo dell'Ue nel mondo, la criminalità, l'immigrazione, la salute e l'ambiente. Su un periodo più lungo sarà possibile inviare petizioni su questi cinque soggetti al Parlamento europeo.

Per saperne di più: www.ucount4eu.eu.

Esperienza all'estero per giovani imprenditori

Il programma Erasmus per Giovani Imprenditori è un nuovo programma di scambio dell'Unione europea che ha come obiettivo quello di aiutare nuovi imprenditori ad acquisire le competenze necessarie per gestire una piccola e media impresa offrendo loro la possibilità di trascorrere del tempo in un altro paese europeo presso un imprenditore già affermato. Il programma facilita l'accesso a nuovi mercati e la ricerca di potenziali partner commerciali, rafforza il network di imprenditori e Pmi, permette a imprenditori affermati di sviluppare nuove relazioni commerciali e scoprire opportunità di mercato in un altro paese Ue. Possono partecipare nuovi imprenditori ed imprenditori già affermati. Per saperne di più: www.erasmus-entrepreneurs.eu/page.php?cid=02. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Progetto Europa al numero 0521.218095 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica: progettoeuropa@comune.parma.it

Progetto finanziato dalla Commissione Europea Giovani imprenditori all'estero per imparare la competitività



Un gruppo di giovani imprenditori di Confindustria

EMILIA-ROMAGNA - "Erasmus per giovani imprenditori" è il titolo del nuovo programma pilota della Commissione europea al quale partecipa anche Unioncamere Emilia Romagna come organismo intermediario. In base al progetto, che prevede scambi di conoscenze, i giovani imprenditori italiani ed europei potranno passare sino a sei mesi all'estero lavorando a fianco di un imprenditore esperto in un altro Paese appartenente all'Unione Europea, imparando così come migliorare le proprie capacità e come far crescere il proprio progetto imprenditoriale. Le

spese saranno coperte direttamente dall'Unione Europea, nel rispetto dei massimali previsti dal progetto. «Come il famoso programma Erasmus per giovani studenti Universitari - afferma Maive Rute, direttore responsabile per la promozione della competitività presso la Commissione Europea - l'Erasmus per giovani imprenditori mira a rafforzare i collegamenti e le relazioni tra i cittadini dei diversi Stati Membri. Inoltre, rinsalderà lo spirito di imprenditorialità in Europa e contribuirà a rinforzare le imprese europee, in un momento così difficile stante la crisi».

UNIONCAMERE PROMUOVE L'ERASMUS DELL'IMPRESA

— BOLOGNA —

AL VIA il progetto che facilita scambi di esperienze e conoscenze all'interno dell'Unione Europea per giovani imprenditori. Attraverso periodi di lavoro all'estero essi potranno acquisire da altri imprenditori esperti competenze nella gestione di una pmi in vari ambiti. L'iniziativa è facilitata da oltre 100 organizzazioni intermediare in Europa (IOs), tra cui Unioncamere Emilia-Romagna. Per informazioni www.erasmus-entrepreneurs.eu.



Formazione. Il programma Ue avrà una durata semestrale e insegnerà le regole per avviare una società in un altro Paese

L'imprenditore va in Erasmus

Dagli atenei il modello si estende alle aziende - Previsti 870 scambi entro il 2010

Antonietta Demurtas

L'Erasmus premia lo spirito d'impresa, e dopo gli universitari apre le porte dell'Europa ai neo-imprenditori. Dal 19 febbraio l'Unione europea ha infatti deciso di dare alle piccole e medie imprese la possibilità di vivere un'esperienza finora tipica degli atenei: non saranno più solo gli studenti universitari ad arricchire il proprio patrimonio culturale con un'esperienza all'estero, ma anche i giovani imprenditori potranno conoscere il mondo delle imprese al di fuori del proprio Paese e apprendere nuovi modi di operare e fare business.

L'iniziativa "Erasmus per giovani imprenditori" permette ai candidati di lavorare per sei mesi in un'azienda con sede in uno dei 27 Paesi della Ue e di ricevere una borsa di lavoro mensile che va da un massimo di 1.100 eu-

competitività presso la Commissione europea - Inoltre, rinsalderà lo spirito di imprenditorialità in Europa e contribuirà a rinforzare le imprese europee in un momento così difficile dovuto alla crisi economica». Per partecipare non ci sono limiti di età, basta avere intrapreso un'attività da non più di tre anni o dimostrare di volerne iniziare una, allegando alla domanda di partecipazione un business plan completo. L'imprenditore ospitante deve invece gestire o possedere un'azienda affermata nella Ue. Entrambi dovranno registrare la propria candidatura sul sito www.erasmus-entrepreneurs.eu e indicare l'organismo intermediario che li seguirà in questa esperienza. A creare un ponte tra apprendisti e maestri sarà infatti una delle 102 organizzazioni intermediarie in tutta Europa

(Ios) che si sono candidate come padrini dell'iniziativa. In Italia la scelta è su 18 tra regioni, associazioni di artigiani, di piccole e medie industrie, confederazione di agricoltori, camere di commercio, istituti privati e incubatori di imprese.

«Il nostro compito - spiega Stefano Lenzi, referente per Unioncamere Emilia Romagna - è quello di aiutare il giovane imprenditore a scegliere il Paese e l'azienda dove fare questa esperienza». Sono gli Ios ad organizzare gli incontri tra i giovani imprenditori e le imprese ospitanti. Se il matching va a buon fine, l'Erasmus parte. «La speranza è che al suo rientro, il neo-imprenditore metta a frutto nel proprio territorio le esperienze vissute in un contesto diverso. E che l'impresa ospitante possa in futuro avere come partner commer-

ciali quegli stessi ragazzi che dopo l'Erasmus sono diventati veri imprenditori», racconta Lenzi. A coordinare tutta l'attività che conta di organizzare, entro il 2009-2010, 870 soggiorni all'estero (le iscrizioni devono pervenire entro dicembre 2009) è Eurochambres, l'associazione europea che riunisce una rete di oltre 200 Camere di commercio in 45 Paesi e rappresenta gli interessi di oltre 19 milioni di imprese: «Il 51% di giovani europei sarebbero interessati a seguire un percorso di iniziazione imprenditoriale, ma sono pochi quelli che mettono in pratica le loro ambizioni. Quelli che lo fanno, tendono ad operare nel loro mercato nazionale, piuttosto che sfruttare le opportunità commerciali della Ue», spiega Ben Butters, direttore del dipartimento di Affari europei di Eurochambres.

ro se si sceglie la Danimarca a un minimo di 560 euro per la Bulgaria. Il neo-imprenditore potrà imparare dall'imprenditore ospitante come si crea un'impresa, a partire dalla pianificazione sino alla gestione finanziaria e operativa. Potrà vedere come si realizza lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e apprendere pratiche commerciali e di vendita differenti da quelle sinora conosciute. Entrambi potranno arricchire le proprie conoscenze sulla legislazione commerciale europea e il mercato unico e lavorare insieme apportando ciascuno le proprie competenze e idee.

L'obiettivo del programma è quello di «rafforzare i collegamenti e le relazioni tra i cittadini dei diversi Stati membri - spiega Maive Rute, direttore responsabile per la promozione della

Progetto dell'Unione europea per gli imprenditori. Unioncamere e Aster in prima fila

Giovani manager in trasferta Erasmus

MARCO BETTAZZI

L'ERASMUS si allarga. Dopo aver fatto partire per l'estero un milione e mezzo di studenti in oltre vent'anni di onorata carriera il più famoso programma di scambio dell'Unione europea allarga i suoi orizzonti e guarda al mondo del lavoro. Grazie ad un progetto nuovo di zecca i giovani imprenditori potranno fare le valigie e mettersi a bottega per un periodo massimo di sei mesi in uno qualsiasi dei paesi comunitari per fare esperienza, imparare una lingua e soprattutto confrontarsi con altre strategie d'impresa. Uno sguardo oltre il proprio cortile che, specie in tempi di crisi economica, può servire da stimolo all'innovazione che molti indicano come uno dei requisiti necessari per uscire dalle secche di questo periodo.

Per farlo la nostra regione può vantare una posizione privilegiata, visto che tra le oltre 100 organizzazioni europee che partecipano al progetto ce ne sono ben quattro emiliano-romagnole: Unioncamere e Aster a Bologna e Centro servizi Pmi e Ifoa a Reggio Emilia, che hanno il compito di seguire i neo o futuri imprenditori passo dopo passo, concordare modi e tempi del soggiorno nell'azienda ospitante e richiedere la copertura delle spese secondo i massimali previsti dall'Unione europea. «È ovvio che rispetto agli studenti universitari le difficoltà sono maggiori — spiega Stefano Lenzi, referente Unioncamere per il progetto — Per il momento sono previsti circa 870 soggiorni complessivi tra 2009 e 2010 ma l'obiettivo resta quello di arrivare ad un progetto stabile che replichi il successo dell'Erasmus». A chi è destinato? A giovani che intendono avviare un'azienda o a neo-imprenditori con massimo tre anni di attività alle spalle che vogliono essere ospitati

per non più di sei mesi (anche non continuativi) da colleghi esperti in uno qualsiasi dei paesi dell'Unione europea. Qui non verranno messi a fare fotocopie ma parteciperanno attivamente alla gestione dell'azienda e avranno l'occasione di informarsi su vari temi che costituiscono l'ossatura della comunità europea come legislazione commerciale, mercato

Lenzi: il nostro obiettivo resta lo scambio che replichi quello degli studenti

unico e sostegno alle piccole e medie imprese. Tutta la "pratica" è gestita dalle organizzazioni intermedie cui bisogna rivolgersi entro dicembre per presentare un progetto, individuare l'imprenditore ospitante e stabilire i dettagli della visita come piano di lavoro, compiti e responsabilità, oppure, viceversa, dare la propria disponibilità per ospitare giovani provenienti dall'estero. Le spese di vitto e alloggio vengono coperte con un contributo mensile cofinanziato dall'Unione europea che va da un minimo di 560 euro per Romania, Lituania e Bulgaria ad un massimo di 1.100 euro previsti per i soggiorni in Danimarca (tutte le informazioni su www.erasmus-entrepreneurs.eu).

La mobilità dei lavoratori all'interno dell'Ue del resto è prevista fin dal Trattato che nel 1957 sanciva la nascita dell'unità doganale e in particolare dall'articolo 39, che riconosce appunto i diritti di lavoro e residenza in un altro Paese e impone la parità di trattamento che gli stati devono riconoscere ai lavoratori provenienti da altri paesi membri. Nonostante questo ormai "antico" riconoscimento però la forza lavoro che si sposta tra i 27 stati che compongono l'Unione è appena il 2% del totale. Una quota minima che si cerca di ampliare con questo nuovo progetto.

Convegno Unindustria

Vitali: per il rilancio serve patto territoriale

«È necessario giungere ad un accordo territoriale per Bologna tra associazioni economiche, sindacati ed enti locali compresa la Regione». Questa la proposta lanciata dal senatore Walter Vitali, Pd, all'incontro che si è tenuto ieri nella sede di Unindustria e che ha visto attorno a un tavolo imprenditori e parlamentari bolognesi. «I dati diffusi da Unindustria sulla crisi testimoniano — ha osservato Vitali — una situazione molto grave». Ecco perché «non servono solo misure di emergenza ma soprattutto la capacità di affrontare i problemi che ostacolano la competitività dei territori».



Gli scambi culturali e didattici in tutta Europa

Il programma Erasmus per i giovani agricoltori

Anche i giovani agricoltori modenesi potranno partecipare al programma Erasmus, quel programma di livello europeo che ha creato fino ad oggi opportunità di scambi culturali e didattici tra studenti europei.

Ora l'Erasmus sarà accessibile anche ai giovani imprenditori del settore agricolo interessati a muoversi e a conoscere realtà di successo in tutta Europa.

La Commissione europea ha infatti lanciato il nuovo programma modulato per gli agricoltori «under 40» con l'obiettivo di stimolare l'imprenditorialità, la competitività, l'internazionalizzazione e la

crescita delle fasi di start-up per piccole e medie imprese.

La Cia, che partecipa al programma in qualità di organizzazione intermediaria, è l'unica organizzazione professionale agricola in Italia ad avere aderito all'iniziativa e il suo ruolo sarà quello di offrire supporto ai giovani produttori italiani.

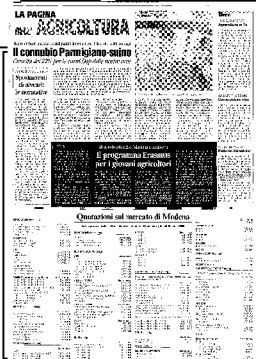
«Visitare realtà europee significa non solo rendere gli

imprenditori capaci di migliorarsi, ma anche creare condizioni necessarie al loro progresso economico e sociale - ha detto Carla Miana, direttrice della Cia modenese - secondo dati ufficiali il 51 per cento dei giovani europei sarebbe interessato a seguire la strada dell'imprenditorialità, ma solo una piccola percentuale di questi riesce a concretizzare le proprie ambizioni. Inol-

tre, quelli che lo fanno, tendono a operare unicamente nel loro mercato nazionale senza sfruttare le potenzialità offerte da un mercato unico sempre più esteso e ricco».

I giovani imprenditori modenesi potranno quindi viaggiare nei ventisette Paesi membri e trascorrere da 1 a 6 mesi presso un'azienda di successo dove avranno modo di apprendere come amministrare e sviluppare meglio la propria attività.

Saranno coinvolti anche imprenditori già affermati che sono disposti ad ospitare e condividere la propria esperienza con i colleghi più giovani. *(miria burani)*



PROGETTO Gli imprenditori sotto i 40 anni potranno accedere a un programma Erasmus

L'Europa apre ai giovani agricoltori

Il finanziamento in base al costo della vita nel Paese prescelto

Il periodo trascorso all'estero, solitamente durante gli anni universitari, grazie al programma Erasmus è quello che quasi tutti gli studenti ricordano probabilmente con maggior piacere ed un pizzico di nostalgia. Da oggi il programma di interscambio Erasmus, sarà aperto ed accessibile anche ai giovani imprenditori agricoli "Under 40" che potranno muoversi in Europa per imparare e scoprire realtà e tecniche produttive degli altri paesi. L'obiettivo del programma promosso dalla Commissione Europea è quello di migliorare e rilanciare l'imprenditorialità del settore agricolo attraverso la circolazione e l'internazionalizzazione delle competenze, soprattutto nella fase di start-up iniziale delle piccole-medie imprese. Potranno infatti partecipare all'iniziativa gli imprenditori europei che hanno da poco avviato un'attività (max 3 anni), oppure ragazzi intenzionati ad avviare un'impresa medio-piccola. Entrambi i soggetti potranno viag-



L'iniziativa è aperta anche a chi ha avviato un'attività da 3 anni

giare nei 27 Paesi membri e trascorrere da 1 a 6 mesi presso un'azienda di successo - che dunque ospiterà il neo-imprenditore - dove apprenderanno come amministrare e sviluppare meglio la propria attività. I costi relativi al viaggio ed al soggiorno saranno finanziati in larga parte dalla Commissione Europea, in base al costo della vita dello stato pre-

scelto per il periodo di studio. Unica organizzazione professionale agricola Italia ad aver aderito all'iniziativa come intermediaria è la Confederazione Italiana Agricoltori. «Visitare realtà europee - ha sottolineato Carla Miana, direttrice della Cia modenese - significa non solo rendere gli imprenditori capaci di migliorarsi, ma anche creare condizioni necessarie

al loro progresso economico e sociale». Secondo dati ufficiali, il 51% dei cittadini europei sotto i 40 anni, sarebbe interessato a seguire la strada dell'imprenditorialità, ma solo una piccola percentuale di questi riesce a concretizzare le proprie ambizioni. Inoltre, quelli che lo fanno, tendono a operare unicamente nel loro mercato nazionale senza sfruttare le potenzialità offerte da un mercato unico sempre più esteso e ricco. «La Commissione Ue ha deciso di investire e promuovere questo nuovo progetto pilota - aggiunge Carla Miana - sicura che la creazione di una rete pan-europea di giovani imprenditori e imprenditori di successo farà crescere la conoscenza reciproca, la scoperta di nuovi mercati e contribuirà ad aumentare la mobilità imprenditoriale in Europa». Per partecipare occorre presentare domanda on-line sul sito europeo www.erasmus-entrepreneurs.eu entro e non oltre dicembre 2009. Alla richiesta andrà allegato un curriculum completo e aggiornato, una descrizione delle motivazioni che muovono alla partecipazione e un piano d'impresa (Business plan) con obiettivi specifici, attività programmate e risultati attesi.

(Erika Angelini)